

Progetto cultura che nutre proposte di lavoro



Regione Piemonte
Assessorato all'Agricoltura

Città di Ciriè
Assessorato all'Istruzione

Programma di comunicazione ed educazione alimentare dell' Assessorato Agricoltura Regione Piemonte

Percorsi didattici con la collaborazione di:

SLOW FOOD

**CONSORZIO
AGRITURISMO
PIEMONTE**

**COLDIRETTI PIEMONTE
e
ASSOCIAZIONE
TERRANOSTRA**

**COMUNE
di CIRIÉ'**

PREMESSA

Esiste nella Città di Ciriè una tradizione di educazione permanente all'alimentazione e alla conoscenza dei prodotti del territorio sviluppata da parte delle scuole elementari, utilizzando strumenti quali:

Percorsi didattici sugli
alimenti prodotti localmente
e sulle tradizioni che li
riguardano (storia,
conoscenza del territorio,
ecc)

visite in
aziende agricole, dove si
producono alimenti tipici locali (
formaggi, toma di Lanzo, pane,
salame di turgia, miele,
gallette, ecc.)

produzione in classe di
prodotti, alimenti (formaggio)

didattica sulla spesa simulata
con relativa lettura delle
etichette dei
prodotti "comprati",

esposizione dei lavori realizzati
dai ragazzi che racchiudono
l'esperienza fatta sul campo

**Valorizzazione
dei prodotti locali
nella mensa scolastica**

PERIODICHE ANALISI
delle
ABITUDINI ALIMENTARI

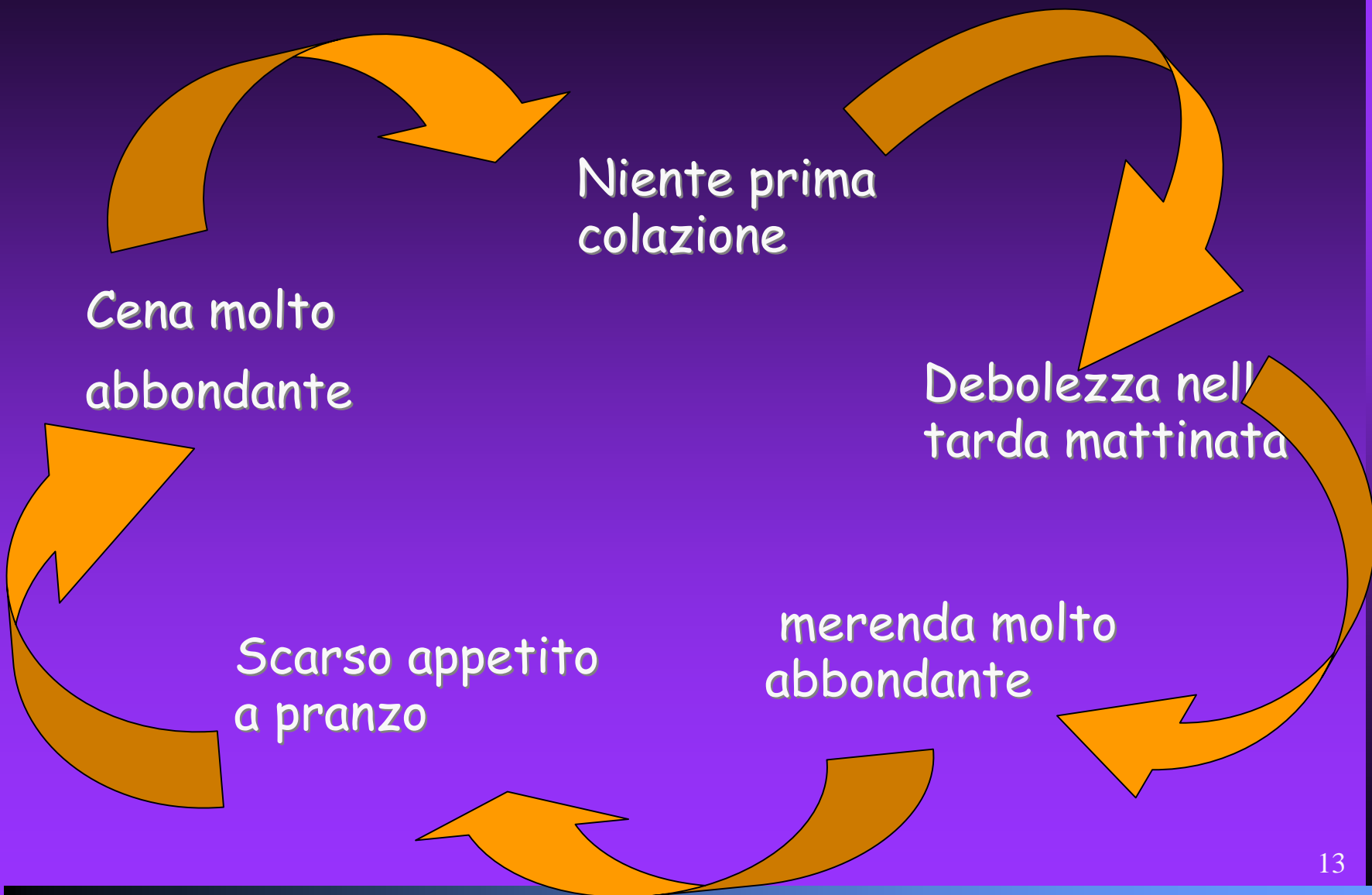
Punti critici evidenziati

1. Consumo eccessivo di dolci
2. Scarso consumo di frutta e verdura
3. Scarso consumo di carne e pesce
4. Eccessivo consumo di insaccati e formaggi
5. Pasti con presenza squilibrata di nutrienti

Punti critici evidenziati

6. Alimentazione spesso **monotona**
7. Pasti **irregolari**
8. Assenza della **prima colazione** nel
circa 32% dei soggetti
9. Passività nei confronti del
messaggio pubblicitario

Si verifica il seguente circolo vizioso:



Il progetto ha come obiettivo generale quello di **migliorare la qualità della vita** **ricercando il benessere, favorendo e sviluppando la cultura del cibo** anche attraverso la **conoscenza del territorio**, delle **produzioni locali**, delle **tradizioni** e dei **servizi disponibili**, valorizzando le attività didattiche culturali produttive già attive e innescandone di nuove mobilizzando potenziali partner, agevolando la realizzazione di progetti integrati, creando situazioni di sviluppo locale.

Criterio di selezione rispetto agli
enti coinvolti sarà quello della
compatibilità e della sostenibilità
ambientale e della integrabilità con
gli obiettivi educativi del progetto

"CULTURA CHE NUTRE"

Obiettivi Comportamentali:

creare una abitudine alla corretta alimentazione, "imparando" a gustare il cibo, selezionandolo fra le diverse possibilità disponibili sul mercato attraverso una scelta caratterizzata dalla consapevolezza della conoscenza

Obiettivi emotivi:

Il ragazzo potrà valutare, attraverso giuste metodiche, quali emozioni, sentimenti e valenze simboliche nascono durante il consumo del cibo

Obiettivi Educativi:

utilizzando gli strumenti didattici più adeguati, si cercherà di formare i ragazzi ad una cultura dell' alimentazione sana, attraverso l'analisi critica del messaggio pubblicitario

Il progetto focalizza la propria attenzione su tre aspetti critici dell'alimentazione infantile:

prima colazione, spuntino di metà mattina, consumo di frutta e verdura





e si propone di sviluppare progressivamente in

tre anni

conoscenza, competenza e pensiero critico

autonomo da parte dei bambini coinvolti.

In tutte le fasi del percorso formativo sarà posta particolare attenzione

-  alla responsabilizzazione e valorizzazione degli insegnanti
-  al coinvolgimento attivo delle famiglie, modello comportamentale di riferimento
-  allo sviluppo di una coscienza critica nei confronti dei messaggi pubblicitari
-  alla valutazione di strumenti didattici adottati e risultati raggiunti

Obiettivi annuali: 1° anno

Il bambino riconosce che:

- La 1° colazione è un pasto importante e necessario (1° e 2° ciclo)
- I benefici di una corretta ripartizione giornaliera del cibo e del ruolo dello spuntino durante la mattinata (1° e 2° ciclo)
- È importante frutta e verdura tutti i giorni (1° e 2° ciclo)

Obiettivi annuali: 2° anno

Il bambino riconosce :

- ✿ che è in grado di scegliere gli alimenti più adatti per una colazione appropriata
- ✿ i fattori che influenzano la scelta dello spuntino e comprende che può assumere spuntini gustosi ma anche equilibrati
- ✿ di saper riconoscere diversi tipi di frutta e verdura, con relative caratteristiche organolettiche e nutrizionali

Obiettivi annuali: 3° anno

Il bambino:

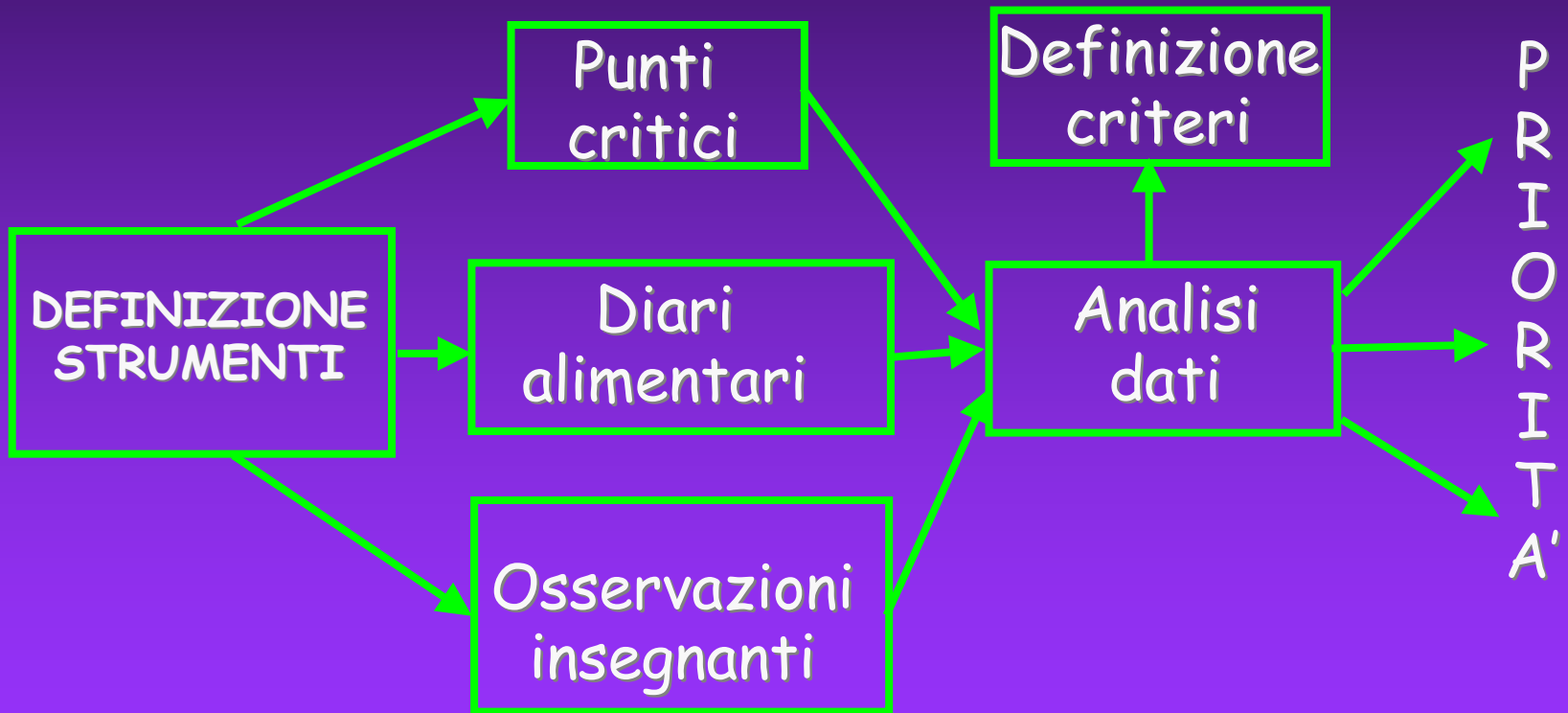
- 😊 Sa esercitare una funzione critica rispetto ai messaggi pubblicitari
- 😊 È consapevole dell'influenza che i media esercitano sulle sue scelte e si impegna a consumare alimenti che ha analizzato criticamente
- 😊 È consapevole di come il consumo di frutta e verdura sia influenzato dal contesto socioeconomico, geografico e dai media

RELAZIONI ATTIVATE





Analisi dei bisogni
Gruppi di progettazione





**Analisi dei bisogni
Gruppi di progettazione**

Diagnosi educativa

Diagnosi educativa

```
graph TD; A([Diagnosi educativa]) --- B([Determinanti modificabili attraverso interventi educativi/pedagogici]); A --- C([Rinforzo da parte delle famiglie]); A --- D([Uso degli strumenti didattici più appropriati]); A --- E([Coinvolgimento dei ragazzi]); A --- F([Criticità del messaggio pubblicitario]); A --- G([Lavoro sul gusto e tradizioni familiari]);
```

Determinanti modificabili attraverso interventi educativi/pedagogici

Rinforzo da parte delle famiglie

Uso degli strumenti didattici più appropriati

Coinvolgimento dei ragazzi

Criticità del messaggio pubblicitario

Lavoro sul gusto e tradizioni familiari

Punti critici scelti per il lavoro da svolgere con i ragazzi

1. Prima colazione: sua importanza
alimenti adeguati
2. Merenda di metà mattino: quali alimenti
quali bevande
3. Presenza di frutta e verdura durante il pranzo e/o sua frequenza

FAMIGLIE

Saranno coinvolte attivamente nel lavoro, come:

- supporto alle insegnanti,
- continuazione del percorso didattico anche a casa
- applicazione pratica di alcuni suggerimenti o metodi

Nostro obiettivo è un circolo virtuoso:

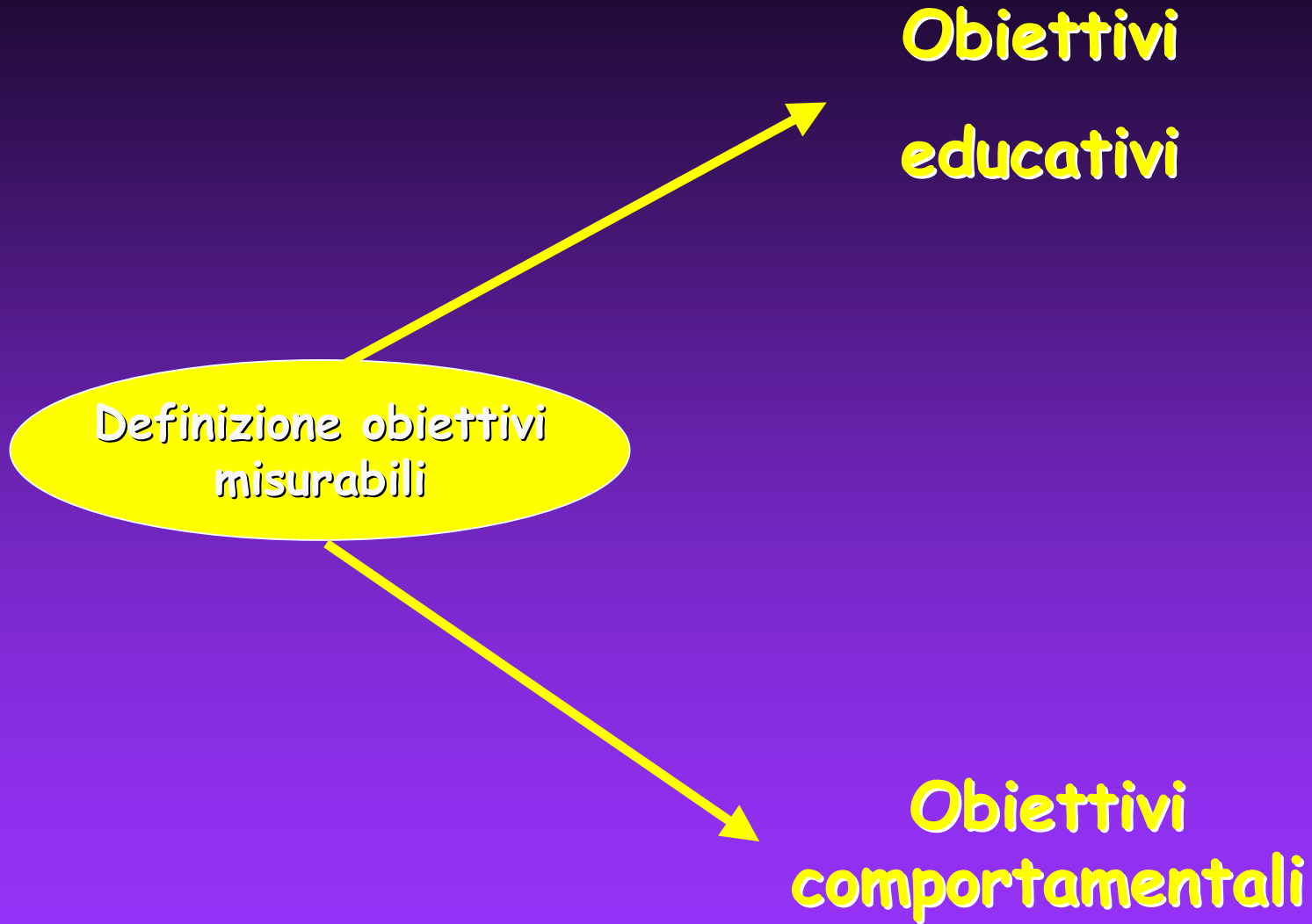


**Analisi dei bisogni
Gruppi di progettazione**

Diagnosi educativa

**Definizione obiettivi
misurabili**





Consumare una appropriata e nutriente
prima colazione che apporti circa un
quinto del fabbisogno calorico

giornaliero

Il bambino
riconosce che la
prima colazione è
un pasto
importante e
necessario
1° e 2° ciclo

Il bambino è in
grado di
scegliere gli
alimenti più
adatti per una
prima colazione
appropriata
2° ciclo

Il bambino sa
esercitare
una funzione
critica
rispetto ai
messaggi
pubblicitari
2° ciclo

Consumare un frutto come spuntino di metà mattina.

Il bambino riconosce i benefici di una corretta ripartizione giornaliera del cibo e del ruolo dello spuntino durante la mattinata.
1° e 2° ciclo

Il bambino riconosce i fattori che influenzano la scelta dello spuntino e comprende che si possono consumare spuntini gustosi ma anche equilibrati.
1° e 2° ciclo

Il bambino è consapevole dell'influenza che il **messaggio pubblicitario** esercita sulle sue scelte.
1° e 2° ciclo

Incrementare il consumo di frutta e verdura

Il bambino sa che è importante consumare frutta e Verdura tutti i giorni
1° e 2° ciclo

Il bambino riconosce i diversi tipi di frutta e verdura, le relative caratteristiche nutrizionali e la loro importanza sull' accrescimento
1° e 2° ciclo

Il bambino è consapevole di come il consumo di frutta e verdura sia influenzato dal contesto socio-economico, geografico e dai mass media (pubblicità)
2° ciclo

RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO



Oltre agli obiettivi generali e specifici individuati dal gruppo di progettazione sono emerse due esigenze:

La necessità di dare al lavoro dei ragazzi la massima visibilità e documentabilità, rendendo replicabile e socializzabile il loro lavoro

la possibilità di dialogare con il mondo delle produzioni agricole, in particolare con quelle locali, compatibili con lo sviluppo ambientale, con la distribuzione, con le attività turistiche e culturali e le tradizioni del territorio che ci circonda

lo strumento naturale e operativo per rispondere a queste esigenze è la possibilità di lavorare all'interno di un sito web (nel nostro caso quello della Regione Piemonte attraverso l'Assessorato all'Agricoltura), che oltre ad andare incontro ai bisogni manifestati dagli insegnanti, offra anche una possibilità di visibilità e di sviluppo alle attività produttive e di servizio del ciriacese e delle Valli di Lanzo.

REGIONE

Agenzia informativa:
www.culturachenutre.it
www.regione.piemonte.it/agri
edalimentare.cirie.net

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

- Individuazione dei diversi tipi di pubblicità:
televisione, supermercati, giochi, amici,....
- Analisi dei meccanismi pubblicitari
- Decodificazione del messaggio pubblicitario
- Adattamento dei messaggi al meccanismo
educativo

**Analisi dei bisogni
Gruppi di progettazione**

Diagnosi educativa

**Definizione obiettivi
misurabili**

Analisi risorse



Analisi risorse

Risorse
Del Comune di
Ciriè

**RISORSE
FINANZIARIE**
Finanziamenti
Regione Piemonte
Assessorato Agricoltura

Strumenti operativi



Ideazione degli strumenti di valutazione delle capacità amministrative e organizzative possedute: materiale necessario, integrazione con altre figure e con il programma scolastico delle classi coinvolte, risorse della scuola e le ore messe a disposizione dall'istituto stesso per la realizzazione del progetto, risorse degli enti coinvolti e le ore messe a disposizione per la realizzazione del progetto.

- Organizzativi (comune, asl, regione, direzione didattica)
- Didattici (attività didattiche)
- Finanziari
- Formativi (operatori, esperti,, materiale di letteratura, internet, aggiornamenti, consulenze, gite

**Analisi dei bisogni
Gruppi di progettazione**

Diagnosi educativa

**Definizione obiettivi
misurabili**

Analisi risorse

Attuazione programma





FORMAZIONE INSEGNANTI

- CORSO DI FORMAZIONE (dispense)
- SLOW FOOD E MATERIALI
- MATERIALE INFORMATIVO REGIONALE
- FORMAZIONE PERMANENTE (gruppo esperti)

**ORGANIZZAZIONE
dei GRUPPI degli
INSEGNANTI**

**GRUPPI CREATI
PER OMOGENEICITÀ DI CICLO
E
PER INTEGRAZIONE DI PLESSO**

PRODUZIONE dei
MODULI
DIDATTICI

PRODUZIONE dei
MODULI
DIDATTICI

ATTORI del PROGETTO

REGIONE
PIEMONTE

COMUNE
DI CIRIE'

RAGAZZI

ESPERTI

FAMIGLIE

INSEGNANTI

COMMISSIONE
VALUTATRICE

DIRIGENTI
SCOLASTICI

ENTI OPERATORI
NEL TERRITORIO

DITTA
APPALTATRICE
SERVIZIO MENSA

ELEMENTI FUNZIONALI

REGIONE PIEMONTE

UFFICIO
STAMPA

CITTA' di CIRIE'

COORDINAMENTO
GENERALE

GESTIONE
AMMINISTRATIVA
e CONTABILE

ESPERTO
MARKETING

COMMISSIONE
VALUTATRICE

GRUPPI DI
LAVORO

GRUPPO OPERATIVO
PER PORTALE
REGIONE



Analisi dei bisogni
Gruppi di progettazione



PIANO DI VALUTAZIONE

Adesione al gruppo

Scelta degli elementi del gruppo

Partecipazione attiva con idee
e proposte
degli elementi del gruppo

Confronti con i dati della
letteratura

Acquisizione verbali riunioni

Verifica dei dati raccolti
(qualità dei criteri)

PIANO DI VALUTAZIONE

Strumenti didattici e loro
modalità di attuazione

Adeguatezza dei mezzi
educativi individuati

Confronti con buone
pratiche

Valorizzazione degli
elementi di originalità



Diagnosi educativa

PIANO DI VALUTAZIONE

Impatti:

INSEGNANTI (questionari, capacità acquisita nel tempo Di progettare moduli didattici)

RAGAZZI (questionario, comportamenti oggettivamente rilevabili: mensa, spuntino, ecc.)

FAMIGLIE (questionario, atteggiamento partecipativo)

Definizione obiettivi misurabili



PIANO DI VALUTAZIONE

Risorse umane:

Coinvolgimento scuole elementari
Ciriè (dirigenze)

numero insegnanti partecipanti

Disponibilità dei formatori

Disponibilità del Comune di Ciriè
(struttura organizzativa e
amministrativa)

Partecipazione e integrazione
dei Funzionari Regionali

Coinvolgimento di realtà locali
produttive e progettuali

Risorse finanziarie

Regione Piemonte

Comune di Ciriè



Analisi risorse

PIANO DI VALUTAZIONE

Rispetto del
Cronoprogramma

Valutazione materiale
Prodotto:

Appropriatezza dei
moduli didattici

Congruità dei prodotti
creati dai ragazzi
(qualità del materiale)

Fruibilità del materiale
inserito sul sito

Incidenti critici



Attuazione programma



OBIETTIVI SPECIFICI

Associazioni e produttori locali con uno spazio da destinare a tutte quelle iniziative che vogliono coniugare attività produttive, commerciali, culturali e turistiche, compatibili con lo sviluppo ambientale, e disposte a collaborare con le attività didattiche.

Questo spazio sarà aperto ad attività già concretamente presenti ma sarà anche sede di nuove progetti che verranno a proporsi via via.

OBIETTIVI SPECIFICI

La Scuola con le attività didattiche svolte, offrendo la possibilità ai ragazzi e agli insegnanti di rendere visibile le loro iniziative, mano a mano che esse vengono prodotte, consente ai medesimi di dialogare con realtà didattiche diverse (es. di altri paesi o regioni d' Italia), e da inoltre, anche la possibilità ai ragazzi di prendere confidenza con la rete da protagonisti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ASL 6 comparirà con una parte della Carta dei Servizi relativa all'alimentazione e rapporti con il territorio e vedrà impegnati Dipartimento di prevenzione, Dipartimento materno infantile, Medicina dello sport, offrendo uno sportello alla cittadinanza per gli aspetti relativi alla salute.

OBIETTIVI SPECIFICI

Comune di Ciriè attraverso la presentazione delle proprie attività:

- ☺ Culturali (mercatini tradizionali, fiere, manifestazioni in genere),
- ☺ turistiche,
- ☺ commerciali,
- ☺ di servizio (servizio mensa, lettura menù proposti, sportello dietista),
- ☺ capitolati d'appalto,
- ☺ attività di educazione alimentare per adulti,
- ☺ attività di sviluppo, coordinamento e integrazione dei progetti territoriali, attraverso gli assessorati interessati